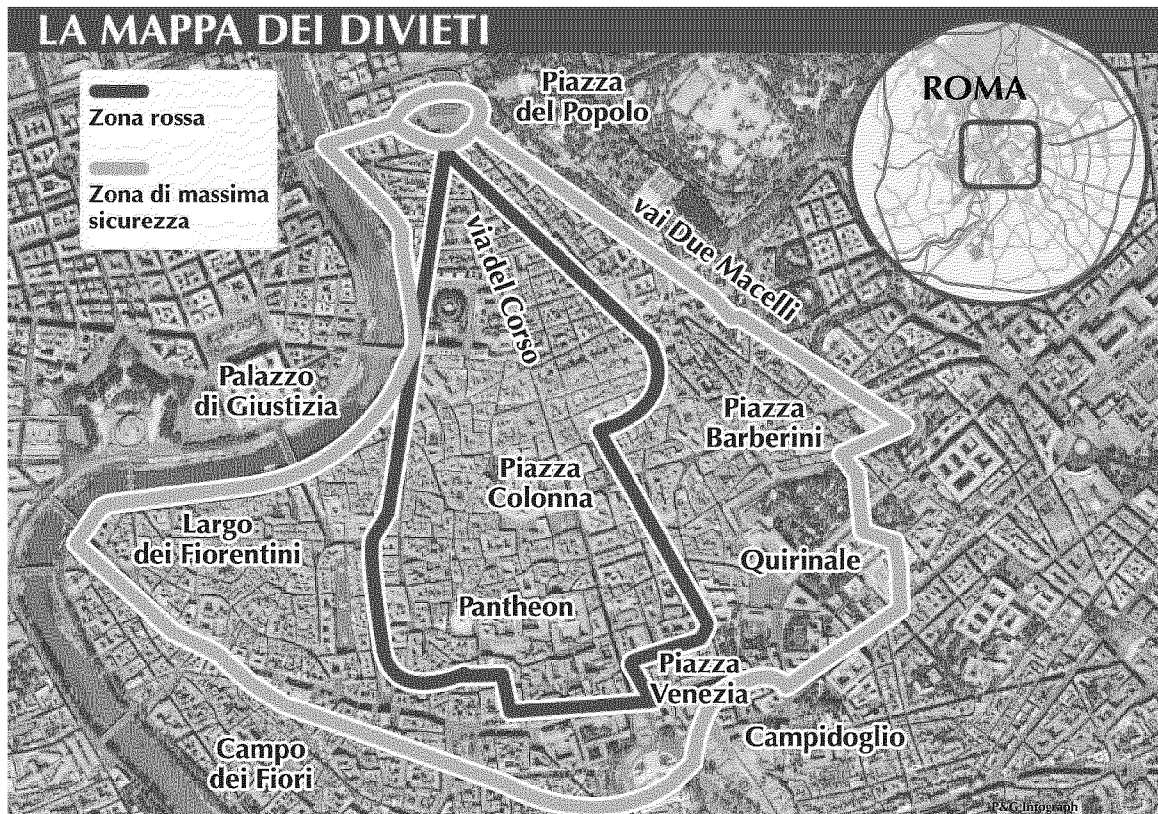


Aspettando i vandali

Alemanno avverte gli studenti «Il centro storico nun se tocca»

Tre consiglieri del PdL saranno in piazza per solidarietà con le forze dell'ordine



■ ■ ■ VITOKAHLUN

■ ■ ■ «La zona rossa non è un fatto di divieto ma di tutela». Il sindaco Alemanno non ha nessuna intenzione di replicare quanto avvenne il 14 dicembre. E avverte gli studenti: «Non amo le misure repressive, non amo le logiche di scontro però non possiamo permettere che accada di nuovo: il centro storico di Roma nun se tocca». Su queste cose non si scherza, per il sindaco: «Non si possono ripercorrere le strade degli anni '70. Mi auguro ci sia un'assunzione di responsabilità, innanzitutto da parte degli studenti. Se questo non avviene, siamo pronti e attenti a difendere non solo le istituzioni, ma tutta la nostra città. Il centro storico di Roma non si può deva-

stare». Alemanno si è anche auspicato che in queste ore arrivi una richiesta per una manifestazione autorizzata secondo un percorso prestabilito. Secondo il sindaco ciò non ridurrà affatto la visibilità dell'iniziativa. «Mi auguro che questo segnale ci sia. Se dovesse riproporsi una situazione come quella che abbiamo visto, se c'è un corteo non autorizzato che vuole andare nelle sedi istituzionali, la mia richiesta agli organi competenti è di tutelare tutto il centro storico e in particolare l'area del Tridente che non può essere ancora profanata». E mentre Sel annuncia che sarà in piazza a tutelare gli studenti dalle cariche della polizia, tre consiglieri comunali, Federico Guidi, Federico Rocca e

Marco Di Cosimo annunciano che il 22 porteranno la loro vicinanza alle forze dell'ordine impegnate in un'altra difficile giornata. Che riguarderà anche i commercianti.

